



CONFERENZA UNIFICATA DEL 12.07.2018: Intesa sullo schema di decreto recante Progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche

venerdì 13 luglio 2018

CONFERENZA UNIFICATA DEL 12.07.2018: Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 640 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e della Sentenza della Corte Costituzionale del 7 marzo 2018, n. 74 e sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante "Progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche".
Repertorio Atti n.: 73/CU del 12/07/2018



[73CU_120718.pdf](#)



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 640 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e della Sentenza della Corte Costituzionale 7 marzo 2018, n. 74, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante "Progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche".

Rep. Atti n. 73/a del 12 luglio 2018

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 12 luglio 2018

VISTO l'articolo 1, comma 640 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) dispone che, per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per i percorsi Verona-Firenze (Ciclovie del Sole), Venezia –Torino (Ciclovie VENTO), da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (Ciclovie dell'Acquedotto Pugliese), nonché per la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, è autorizzata la spesa di 17 milioni di euro per l'anno 2016 e di 37 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 e che, per la progettazione di itinerari turistici denominati "cammini", è autorizzata la spesa di un milione di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017, 2018;

CONSIDERATO altresì che l'articolo 1, comma 640 citato, prevede che i progetti e gli interventi relativi alle ciclovie turistiche siano individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 che, all'articolo 1 comma 144, ha disposto che per lo sviluppo del sistema nazionale di ciclovie turistiche di cui all'articolo 1, comma 640, sopra citato, è autorizzata l'ulteriore spesa di 13 milioni di euro per l'anno 2017, di 30 milioni di euro per l'anno 2018 e di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2024;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 27 dicembre 2017, n. 468 con cui sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome le risorse destinate alla progettazione e alla realizzazione di interventi per la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina per l'importo complessivo di euro 14.878.683,69;

VISTA la sentenza della Corte costituzionale 7 marzo 2018, n. 74 con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), nella parte in cui non prevede un'intesa con gli enti territoriali in relazione ai decreti riguardanti settori di spesa rientranti nelle materie di competenza regionale;

MP

MP RR





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

VISTO lo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante "Progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche", con cui si ripartiscono le risorse stanziare dal citato articolo 1, comma 640, pari a euro 361.780.679,60, diramato, unitamente agli Allegati, con nota DAR n. 6205 dell'8 maggio 2018;

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 17 maggio 2018, nel corso della quale le Regioni hanno consegnato i documenti contenenti le proposte emendative allo schema di decreto, all'Allegato n. 3 del provvedimento e allo schema di protocollo di intesa, discusse con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ritenute in parte accoglibili e sono state esaminate alcune osservazioni formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la nota prot. DAR 6758 P-4.23.2.13 del 18 maggio 2018, con la quale sono stati diramati i documenti consegnati dalle Regioni nel corso del citato incontro;

VISTA la nuova versione dello schema di decreto trasmessa dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, diramata con la nota prot. DAR 7559 P-4.23.2.13 del 12 giugno 2018, a seguito di quanto discusso nel corso della riunione tecnica tenutasi in data 17 maggio 2018, con la quale si recepiscono, in gran parte, le richieste delle Regioni avanzate nel corso del citato incontro;

VISTA la nota prot. DAR n. 7616 P-4.23.2.13 del 12 giugno 2018 con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della Segreteria della Conferenza, in ragione dell'insediamento del nuovo Governo, ha chiesto al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di acquisire le valutazioni sulla conferma o meno del provvedimento in esame, in corso di istruttoria presso la stessa e la nota con cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha confermato l'interesse al prosieguo dell'iter finalizzato all'acquisizione dell'intesa sullo schema di decreto in esame, pervenuta in data 25 giugno 2018, prot. DAR n. 8181 A 4.23.2.13;

VISTO che, nel corso della Seduta della Conferenza Unificata del 21 giugno 2018, le Regioni hanno consegnato un documento, trasmesso con nota prot. DAR n. 8166 P-4.37.2.13 del 22 giugno 2018, nel quale hanno chiesto l'urgente inserimento dello schema di decreto all'ordine del giorno della Conferenza, segnalando anche la necessità di apportare due modifiche all'ultimo testo elaborato a seguito della riunione tecnica del 17 maggio 2018;

VISTO il testo dello schema di decreto in esame, trasmesso dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e diramato con la nota prot. DAR n. 8311 P-4.37.2.13 del 27 giugno 2018, che recepisce le richieste di modifica avanzate dalle Regioni nel documento consegnato nel corso della Seduta del 21 giugno 2018;

VISTA la nota di osservazioni e richieste emendative formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze, trasmesse con nota prot. DAR 9197 P-4.37.2.13 del 11 luglio 2018;

VISTO il testo finale dello schema di decreto predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che recepisce le richieste di modifica formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze con la nota sopra indicata, trasmesso con nota DAR 9287 P-4.37.2.13 del 12 luglio 2018;

CONSIDERATO che nel corso dell'odierna Seduta le Regioni hanno espresso l'avviso favorevole all'acquisizione dell'intesa sul nuovo schema di decreto in esame, con la raccomandazione di sostituire, nella Tabella di cui all'Allegato 1, la denominazione "TRILIVE", con la denominazione "TRIESTE- LIGNANO SABBIA D'ORO-VENEZIA", già riportata nell'Allegato 3, e hanno anticipato di

AP





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

voler sottoporre, in tempi rapidi, ulteriori tratti di ciclovie all'esame del Ministero, per implementare ulteriormente il sistema secondo quanto indicato nel documento consegnato in Seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che l'ANCI ha espresso l'avviso favorevole all'intesa e l'UPI, nell'esprimere l'intesa sullo schema di decreto in esame ha sottolineato il ruolo e l'interesse delle Province in materia di mobilità sostenibile e, in particolare, di ciclovie turistiche, formulando una raccomandazione alle Regioni affinché tengano presenti gli sforzi compiuti a livello provinciale e si realizzino ciclovie complete e non tratti di ciclovie che confluiscono nelle strade provinciali ordinarie;

CONSIDERATO che il Ministero delle infrastrutture e trasporti, in merito alle richieste formulate dalle Regioni ha precisato che nell'ultimo testo del provvedimento diramato è già stata modificata la denominazione della ciclovia TRILIVE secondo quanto segnalato dalle Regioni stesse e ha ribadito l'impegno a portare avanti l'intero progetto, manifestando sin da subito la disponibilità a definire anche i lotti funzionali da finanziare, avviando in tempi rapidi i lavori del Tavolo tecnico

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 1, comma 640 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e della Sentenza della Corte Costituzionale del 7 marzo 2018, n. 74, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante "Progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche".

Il Segretario
Antonio Naddeo



Il Presidente
Sen. Erika Stefani